

**COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE**  
**Provincia di Ascoli Piceno** (Cod. 44032)

**COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Numero 115 Del 27-12-18

<b>Oggetto: CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO 2018-2020. UTILIZZO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018. DIRETTIVA ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA.</b>
--

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisette del mese di dicembre alle ore 12:30, nella Residenza Municipale, in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

<b>TASSOTTI RAFFAELE</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>COCCI GRAZIELLA</b>	<b>ASSESSORE ESTERNO</b>	<b>P</b>
<b>MATRICARDI DANIEL</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Assegnati n. 3 In carica n. 3 presenti n. 3 assenti n. 0.

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Pasqualini Stefania

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor **TASSOTTI RAFFAELE** nella sua qualità di **SINDACO** ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

**Comune di MONTALTO DELLE MARCHE**  
“ *Città di Sisto V* ”

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**  
**RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA: TASSOTTI RAFFAELE**  
**RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO: TASSOTTI RAFFAELE**

**OGGETTO: CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO 2018-2020.**  
**UTILIZZO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018. DIRETTIVA ALLA**  
**DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" come da ultimo modificato dal decreto legislativo 25.05.2017, n. 75;

Richiamato l'art. 40, comma 3 bis, del citato decreto legislativo n. 165/2001, il quale prevede che la contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunemente denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3, del medesimo decreto;

Visto l'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017 il quale prevede che, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato;

Visto l'articolo 23, comma 3, del citato decreto legislativo n. 75/2017 il quale prevede che, fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile;

Richiamato l'articolo 40, comma 3 quinquies, del decreto legislativo n. 165/2001 il quale stabilisce che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei

DELIBERA DI GIUNTA n. 115 del 27-12-2018 - Pag. 2 - COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE

limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti di contenimento della spesa;

Tenuto conto di quanto dispone l'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter, 557-quater, della legge 27.12.2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007);

Accertato che il Comune di Montalto delle Marche ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica e ha osservato gli obblighi di comunicazione previsti dalle disposizioni relative al monitoraggio e alla verifica degli adempimenti relativi ai suddetti obiettivi;

Dato atto che il bilancio di previsione 2018-2020 è stato approvato rispettando i vincoli di finanza pubblica stabiliti per gli enti locali;

RICHIAMATA la Delibera di G.M. n. 98 del 22.11.2018 con la quale sono stati nominati i membri della delegazione trattante per la parte pubblica;

Premesso che il sistema delle relazioni sindacali pone gli organi di governo nella necessità di:

- quantificare preliminarmente le risorse disponibili ai fini della contrattazione collettiva decentrata integrativa;
- fissare a monte chiari obiettivi di politica retributiva;
- fornire al presidente della delegazione trattante di parte pubblica indicazioni operative per la definizione ed i vincoli per la contrattazione decentrata;

Visto l'art. 4 CCNL 2004, sulla contrattazione collettiva decentrata integrativa, che prevede, per tale contrattazione, l'utilizzazione delle risorse di cui all'art. 15 CCNL 1 aprile 1999;

Richiamato l'art. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004 che definisce le modalità di determinazione annuale, da parte di ogni singolo Ente, delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, indicate come "Risorse Decentrate";

VISTA la Costituzione Fondo di Produttività anno 2018 – parte stabile, è stata già operata la definizione delle risorse stabili afferenti al Fondo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2018 come di seguito specificato;

<b><u>RISORSE VARIABILI</u></b>	
Risorse da specifiche disposizioni di legge (progettazione interna D.Lgs.163/06)	Da definire in base ai progetti appaltati e da ripartire in base al regolamento
Risorse da specifiche disposizioni di legge (art.59, c.1 lett. p) D.Lgs. 446/1997 - quota recupero evasione ICI)	Non ricorre nell'anno in esame
Risorse da specifiche disposizioni di legge (compensi per le rilevazioni e censimenti Istat)	Non ricorre nell'anno in esame

Risorse di cui all'art. 15 c.1 lett. m) CCNL 1.4.1999	€ //
Risorse di cui all'art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999 (max 1,2% su monte salari 1997) (0,40%)	€ 1.123,17
Rimborso da altri enti ( quota comparto dipendenti sisma)	€ 687,78
Risorse di cui all'art. 15 c.5 CCNL 1.4.1999 (effetti da ampliamento servizi e nuove attività)	Non ricorre nell'anno in esame
Disciplina art. 17 c.5 CCNL 1.4.1999 confermata da art. 31 c.5 CCNL 22.1.2004 (avanzo risorse esercizio precedente)	€ 1.318,47
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI anno 2018</b>	<b>€ 3.129,42</b>

Visto l'art. 9, comma 2/bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 che dispone “ *a decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio*”;

Ritenuto, in assenza ed in attesa di specifici interventi chiarificatori da parte dei competenti livelli istituzionali, delineare una modalità operativa di rapida applicazione e facilmente verificabile, fatta comunque salva la sua verifica ed eventuale rettifica alla luce di future circolari interpretative, per la riduzione del fondo in misura proporzionale alle cessazioni dell'anno in corso;

Atteso che, per quanto sopra, si è ritenuto opportuno effettuare la decurtazione solo a valere sulla parte stabile del fondo risorse decentrate;

Che, per quanto indicato al comma 3 dell'articolo 31 CCNL 22 gennaio 2004, occorre definire l'ammontare degli importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, insieme ai parametri e alle direttive di riferimento, per l'anno 2016;

Considerato altresì che le sezioni unite della Corte dei Conti, chiamate in causa dalla relativa sezione regionale Lombardia, con deliberazione n. 51/2011 hanno stabilito che le risorse destinate a remunerare prestazioni professionali *offerte da personale qualificato in servizio presso la p.a.*, ai sensi del D.Lgs. 163/2006, e quelle dell'avvocatura interna devono intendersi escluse dall'ambito applicativo della richiamata disciplina di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 (convertito in legge n. 122/2010);

Preso atto che, alla luce di quanto sopra riferito, è rispettato il limite di contenimento di cui al comma 2-bis più volte richiamato, ovvero le risorse decentrate complessive del 2017 risultano coerenti a quelle dell'anno 2016, come illustrato nella tabella seguente:

Il fondo di parte stabile è costituito ai sensi dell'art.15 del vigente C.C.N.L., in particolare, le parti concordano di costituirlo come appresso indicato:

a)	importi del fondo dell'anno 1998	€	15.295,20
b)	Rid. F.do straordinario a favore f.do ris.umane	€	0,00
c)	risorse prestazioni lavoro straordinario	€	0,00
d)	risorse relative al L.E.D. 1998	€	4.942,86
e)	integrazione pari allo 0,52% in relazione a quanto previsto dal comma 1 – art 15 del CCNL	€	1.460,12
f)	integrazione pari allo 1,1 monte salari anno 99 art.4 comma 1 contratto 5/10/2001	€	3.106,90
g)	integrazione pari alla RIA del personale cessato dal 01/01/2000	€	1.310,61
h)	riduzione pari alla RIA del personale assunto dal 01/01/2000	€	0,00
i)	Risorse aggiuntive per nuovo personale e per nuovi servizi		0,00
j)	integrazione pari allo 0,62 monte salari anno 2001 art.32 c.1 nuovo CCNL 2003	€	2.296,63
k)	integrazione pari allo 0,50 monte salari anno 2001 art.32 c.1 nuovo CCNL 2003	€	1.852,12
l)	integrazione pari allo 0,50 monte salari anno 2003 art.4 c.1 nuovo C.C.N.L. 2005	€	1.743,52
m)	integrazione pari allo 0,60 monte salari anno 2005 art. 8 c.2 nuovo C.C.N.L. 2008	€	2.633,19
n)	incremento dei valori delle posizioni economiche rideterminate art. 1, c. 3 CCNL 5/10/2001	€	136,37
o)	incremento dei valori delle posizioni economiche rideterminate art. 29, c. 5 CCNL 22/01/2004	€	689,80
p)	incremento dei valori delle posizioni economiche rideterminate art. 2, c. 2 CCNL 09/05/2006	€	327,31
q)	incremento dei valori delle posizioni economiche rideterminate art. 7, c. 2 CCNL 11/04/2008	€	359,60
r)	incremento dei valori delle posizioni economiche rideterminate art. 2, c. 2 CCNL 31/07/2009	€	242,38
s)	Rideterminazione per incremento stipendio art 67 c 2 lett B) ccnl 2016/2018 DICH. CONG N. 5.fuori limite di incrementi derivanti da ccnl 16/18		838,95
s1)	Risorse aggiuntive	€	0,00

**Totale fondo di parte stabile per l'anno 2017** € **37.235,56**

**A detrarre:**

a)	Riduzione art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010	€	2.485,69
b)	indennità percepita dal personale ATA - Trasferito	€	1.459,12
c)	Trasferimento quota fondo per personale distaccato	€	

**Totale fondo di parte stabile disponibile per l'anno 2017** € **33.290,75**

**FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE  
PER LA PRODUTTIVITA' - ANNO 2018 - PARTE VARIABILE**

Il fondo di parte variabile è costituito ai sensi dell'art.15 del vigente C.C.N.L., in particolare, le parti concordano di costituirlo come appresso indicato:

A)	integrazione pari allo 1,2 monte salari anno 1997 enti non deficitari	€	1.123,17
B)	1,00% monte salari anno 2007	€	
C)	integrazione 0,3% monte salari anno 2005	€	
D)	art. 15, comma 1, lettera k) CCNL 1999( quota comparto 2017 a carico uff sima)		687,78
D)	art. 15, comma 1, lettera k) CCNL 1999	€.	0,00
E)	Rimborso dipendenti comandati + convenzione	€.	
F)	Economie anno precedente	€.	1.318,47
<b>Totale fondo di parte variabile disponibile per l'anno 2018</b>			<b>€ 3.129,42</b>

Preso atto delle risorse complessive per **lavoro straordinario**, quantificate in € **5.543,93**;

Verificata la necessità di ricevere linee di indirizzo come di seguito rappresentato, sulla scorta del rispetto dell'art. 31 comma 2 del D.Lgs 150/2009 e dell'art. 2 del D.L. 141/2011:

Visto il D.Lgs 165/2001 e s.m.i;

Visto il D.Lgs 150/2009;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;

Viste le disposizioni del T.U. degli EE.LL., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

**PROPONE**

1. di approvare la parte narrativa del presente provvedimento che deve, qui di seguito, intendersi interamente richiamata a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di formulare i seguenti specifici indirizzi:
  - ⚡ *confermare e mantenere gli istituti dell'indennità di rischio per Euro 610,00 e disagio 990,00;*
  - ⚡ *confermare i progetti di cui alla Delibera di Giunta n. 112 del 28.12.2017 per l'importo di Euro 4.750,00*
  - ⚡ *attribuire una indennità per specifiche responsabilità, ai sensi dell'art. 17 lett. f) del CCNL 1/4/99, ai dipendenti di qualifica C) e di qualifica D per la parte residua*

3. di dare atto che le risorse complessive per **lavoro straordinario**, sono quantificate in **€ 5.543,93**;
4. di trasmettere copia della presente determinazione alle delegazioni di parte pubblica, abilitata alle trattative ai sensi dell'art. 4, c. 2, del CCNL del 22/01/2004, affinché si attenga alle direttive di riferimento evidenziate in premessa;
5. di comunicare le linee di indirizzo, sulla scorta del rispetto dell'art. 31 comma 2 del D.Lgs 150/2009 e dell'art. 2 del D.L. 141/2011

Si rimette la presente proposta richiedendo l'immediata esecutività della deliberazione.  
Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

Il Responsabile dell'Ufficio  
Tassotti Prof. Raffaele

## **LA GIUNTA COMUNALE**

RITENUTO di dover approvare e far propria la sopra riportata proposta per le motivazioni in essa contenute;

RICHIAMATE le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

VISTO il D. Lgs. n.267 del 18.08.2000 T.U.E.L.;

VISTI i pareri, richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

CON VOTI unanimi, espressi per alzata di mano,

### **D E L I B E R A**

1. Di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra trascritta;
2. Di trasmettere la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del D.Lgs 267/2000 TUEL;
3. Di dichiarare il presente atto, con separata unanime votazione, IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgvo 267/00.

Si dà atto che il responsabile del servizio finanziario ha reso, sulla presente deliberazione, "attestazione della relativa copertura finanziaria" così come prescritto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Pasqualini Stefania

IL PRESIDENTE

F.to TASSOTTI RAFFAELE

---

N. 416

(registro albo on line)

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio

### **ATTESTA**

che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009 n. 69)

dal 24-05-19

al 08-06-19

X ed è stata compresa nell'elenco n. 3816 in data odierna delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000);

X è stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4 del T.U. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li 24-05-19

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa Stefania Pasqualini)

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 24-05-19

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa Stefania Pasqualini)